



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I DATI ISTAT 2025 ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO

IN CALO (-3,3%) LE ESPORTAZIONI TRENTINE

I RISULTATI DEL 4° TRIMESTRE CONFERMANO IL *TREND* NEGATIVO DEI
PERIODI PRECEDENTI

Al termine del 2025 le **esportazioni** trentine confermano il *trend* negativo dei primi 9 mesi e si attestano sul valore di 5,09 miliardi di euro, con un calo del 3,3% (-175 milioni di euro) rispetto all'anno precedente.

Le **importazioni** segnano invece un leggero aumento (+2,8%) e risultano pari a 3,35 miliardi di euro; la bilancia commerciale si chiude quindi con un saldo positivo pari a 1,74 miliardi di euro. La *performance* dell'*export* trentino risulta peggiore sia rispetto a quella del Nord Est (+2,0%), sia a quella nazionale (+3,3%).

L'Europa rimane il principale **mercato di destinazione** per le merci trentine con un valore pari a 3,69 miliardi di euro (-2,8% rispetto al 2024) e un'incidenza pari al 72,5% del totale delle esportazioni. I 27 Paesi dell'Ue post-Brexit assorbono il 56,8% dell'*export* locale complessivo. L'anno appena concluso ha visto in diminuzione anche le esportazioni trentine verso il continente americano (829 milioni di euro, -6,6%) e verso i mercati asiatici (386 milioni di euro, -4,7%). Più positivi, ma con una bassa incidenza in termini complessivi, le vendite sul mercato africano (140 milioni di Euro, +7,7%) e verso l'Oceania (46 milioni di euro, +3,4%).

Nonostante un calo del 7,0%, con un valore di 773 milioni di euro, pari al 15,2% delle vendite effettuate sui mercati internazionali, la **Germania** si conferma essere il primo mercato assoluto delle esportazioni trentine. A una certa distanza seguono gli Stati Uniti con circa 658 milioni di euro (-3,6% rispetto al 2024), la Francia con 476 milioni di euro (-1,1%) e il Regno Unito con 437 milioni di euro (-0,6%).

Se si considerano i diversi **settori**, il manifatturiero risulta essere il comparto che assorbe la quota maggiore (il 94,6%) del valore delle esportazioni. Al suo interno, con 1,22 miliardi di euro, i "macchinari e apparecchi nca" hanno registrato un sensibile aumento (+43 milioni di Euro, +3,7%) rispetto al 2024; di segno negativo, invece, le variazioni di tutte le altre principali categorie di prodotti esportati: i "mezzi di

trasporto e loro parti" (-103 milioni di euro), il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (-20 milioni di euro), le "sostanze e i prodotti chimici" (-17 milioni di euro) e i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (-15 milioni di euro),

"I dati negativi sull'*export* trentino riferiti al 2025 – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – confermano le difficoltà che le nostre imprese esportatrici avevano messo in evidenza già a partire di primi mesi del 2025. In una fase delicata sul piano congiunturale, l'incertezza sul tema dei dazi ha ulteriormente complicato lo scenario nel quale le nostre aziende sono chiamate a operare. Occorre mantenere i nervi saldi per analizzare con lucidità la situazione e individuare tutte quelle misure utili a garantire competitività e supporto alle nostre imprese, impegnate sui mercati esteri".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Studi e ricerche
Email studi@tn.camcom.it - tel. 0461 887329-330

Trento, 11 marzo 2026

Allegati: infografica, tabelle e grafici